ACCORDO CONSORTILE MIRA CAMPONOGARA

Codice AUSA n. 0000376384

COMUNE DI MIRA — *Provincia di Venezia*

COMUNE DI CAMPONOGARA — *Provincia di Venezia*

Oggetto: PROCEDURA APERTA (ART. 60 D.LGS. N. 50/2016) RELATIVA AD AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI DUE SEZIONI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "*PRIMO VOLO*", DELLA CUCINA INTERNA E PULIZIA DI TUTTI I LOCALI E DEI SERVIZI AUSILIARI ANNI EDUCATIVI 2017-2018, 2018-2019 e 2019-2020. NUMERO GARA 6718496. CIG 7046059FD0.

VERBALE DI GARA – 2^ SEDUTA PUBBLICA

L'anno duemiladiciassette, addì venti del mese di Giugno alle ore 15:10 nella Sede Municipale – presso la Sala Giunta, si riuniscono la *dott.ssa Nicoletta Simonato*, Dirigente del Settore 1 Servizi al Cittadino, delegata dal Dirigente dott. Fabrizio Giovanni Domenico Zordan (quale responsabile della Centrale Unica di Committenza) per le attività art. 18 comma 3 lett. b) C.U.C. Accordo Consortile Mira Camponogara per la procedura di gara per l'affidamento della gestione di due sezioni dell'asilo nido comunale "*Primo Volo*", della cucina interna e della pulizia di tutti i locali e dei servizi ausiliari per gli anni educativi 2017/2018-2018/2019-2019/2020, con atto prot. n. 15673/13.04.2017, e nominata *Responsabile Unico del Procedimento* con determinazione n. 247/19.04.2017, e la *dott.ssa Roberta Baita*, coordinatore amministrativo contabile appartenente all'Ufficio Gare Contratti e Provveditorato, in qualità di segretario verbalizzante.

Il Responsabile Unico del procedimento:

RB

- Visto il precedente verbale di gara del 06.06.2017 relativo alla 1^ seduta pubblica;

- Dato atto che in data 19.06.2017 è stata data comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Mira nel relativo fascicolo documentale posto nella sezione "*Amministrazione Trasparente, Bandi di gara e contratti*", che la 2^ seduta pubblica si sarebbe tenuta in data odierna alle ore 15:00;

- Dato atto che con nota prot. n. 23859 del 06.06.2017 inviata a mezzo PEC alla ditta ***Società Servizi Socio Culturali Cooperativa Sociale - Onlus*** si è provveduto a chiedere la regolarizzazione della documentazione amministrativa resa in sede di gara, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016;

- Preso atto che la ditta ***Società Servizi Socio Culturali Cooperativa Sociale - Onlus*** ha presentato al Protocollo Generale dell'Ente a mezzo pec in data 10.06.2017 al n. 24441, riscontro alla pec prot. n. 23859/06.06.2017, deducendo apposite osservazioni;

dichiara aperta la seduta.

Sono presenti in aula:

- il sig. Alberto Sandonà, legale rappresentante della ditta *COSEP Società Cooperativa Sociale*;

- il sig. Roberto Turetta, munito di apposita regolare delega datata 20.06.2017, in rappresentanza della ditta *Società Servizi Socio Culturali Cooperativa Sociale – Onlus*.

Il Responsabile Unico del procedimento, in seguito alla nota di controdeduzioni presentata dalla ditta ***Società Servizi Socio Culturali Cooperativa Sociale - Onlus*** con pec prot. n. 24441/10.06.2017, ritiene – ai fini di una corretta interpretazione della normativa di settore e della *lex specialis* di gara – di dover accogliere le osservazioni presentate dalla ditta dianzi detta. Invero, la dichiarazione resa dal legale rappresentante della

RB

ditta stessa risulta rispettosa della regola generale di cui all'art. 47, comma 2, del DPR 445/2000, secondo il quale "*La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza*". Inoltre, la dichiarazione resa dalla ditta Società Servizi Socio Culturali Cooperativa Sociale – Onlus risulta senz'altro aver realizzato gli interessi pubblicistici coinvolti, poiché la dichiarazione di cui trattasi contiene tutte le informazioni indispensabili al fine dell'accertamento d'ufficio della loro veridicità ed il soggetto che l'ha resa risulta esposto a responsabilità penale per il caso di attestazioni mendaci, cosicché l'interesse pubblico sotteso alla disposizione resta integro e compiutamente realizzato.

D'altro canto, anche la giurisprudenza amministrativa si è più volte espressa in tal senso (cfr. da ultimo, T.A.R. Sicilia, Catania, sez. III, 02.02.2017, n. 234 e T.A.R. Puglia, Lecce, sez. II, 28.04.2017, n. 669), chiarendo che «*la legge speciale di gara non osta all'applicazione di tale principio generale, ben prestandosi ad essere interpretata in coerenza con esso, anche alla luce del principio che le fonti subordinate (quale è una legge di gara) devono, ove possibile, e in ossequio al principio di conservazione, essere interpretate in senso coerente con le fonti di rango superiore. [...] Laddove il disciplinare afferma che la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa anche da tutti i soggetti indicati dall'art. 38, comma 1, lett. c), codice appalti, esso va interpretato nel senso che esige la dichiarazione anche con riferimento a tutti tali soggetti, ma non nel senso di escludere la possibilità di rendere dichiarazione a mezzo rappresentante, in deroga al principio generale che le dichiarazioni di scienza possono essere rese a mezzo di rappresentante*». Così la pronuncia Cons. di Stato, sez. VI, 20.06.2012 n. 3590, ripresa anche dal Parere ANAC n. 200 del 20.11.2013.

RB

Conseguentemente, la lex specialis di gara va interpretata in coerenza con la fonte normativa di rango superiore, nel senso che la dichiarazione di cui al punto 3), lett. A (oppure art. 80 comma 1 del Codice) deve essere resa anche con riguardo a tutti i soggetti ivi indicati, pur non firmatari dall'istanza di ammissione (soci, direttore tecnico, membri del C.d.A., etc.), ma non nel senso di escludere la possibilità che la dichiarazione possa essere resa da altro soggetto, come il legale rappresentante della istante, che ne abbia diretta conoscenza.

Il RUP decide, quindi, di sciogliere la riserva e di ammettere la ditta **Società Servizi Socio Culturali Cooperativa Sociale – Onlus** alla gara.

Il Responsabile Unico del procedimento dichiara ammesse alla gara le seguenti ditte:

- ditta ***Progetto Now Società Cooperativa Sociale***;
- ditta ***Società Servizi Socio Culturali Cooperativa Sociale - Onlus***;
- ditta ***COSEP Società Cooperativa Sociale***;
- ditta ***Castel Monte Società Cooperativa Sociale - Onlus***;
- ditta ***Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. Soc. Coop. a r.l.***

Il Responsabile Unico del Procedimento fa procedere all'apertura delle buste "*B – Offerta tecnica*" delle ditte ammesse nell'ordine di arrivo al Protocollo Generale dell'Ente per la formale verifica del loro contenuto e dà atto che nei plichi stessi sono contenuti i documenti richiesti dal disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del procedimento dispone che le buste denominate "*C – Offerta economica*" siano estratte dai plichi contenitori delle ditte ammesse e racchiuse in un apposito involucro che viene sigillato e controfirmato dal RUP stesso e consegnato al Segretario verbalizzante per la custodia.

Il Responsabile Unico del procedimento, richiamato quanto disposto nella sezione "*L. Procedura di aggiudicazione*" del disciplinare di gara comunica

RB

che trasmetterà i plichi "*B – Offerta tecnica*" alla Commissione giudicatrice che procederà, in una o più sedute riservate, all'esame ed alla valutazione dell'offerta tecnica e all'attribuzione del relativo punteggio.

Alle ore 15:21 il Responsabile Unico del procedimento dichiara conclusi i lavori della 2^ seduta pubblica e dispone la consegna del materiale di gara al Segretario per la custodia presso un ufficio chiuso a chiave messo a disposizione dell'Ufficio Gare, Contratti, Provveditorato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Responsabile Unico del procedimento

dott.ssa Nicoletta Simonato _____

Il Segretario verbalizzante

dott.ssa Roberta Baita _____